



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE

Prot. 25/2024 INT.

Oggetto: disposizioni organizzative a seguito dell'entrata in vigore delle norme sul processo penale telematico in materia di archiviazioni (D.M. Giustizia 29 dicembre 2023, n. 217)

Il 29 dicembre u.s. è stato emanato dal Ministro della Giustizia il D.M. n. 217 che, pubblicato in Gazzetta ufficiale il giorno 30 successivo, è entrato in vigore il 14 gennaio p. v. (*rectius* il 15, per cadere il giorno in questione di domenica). In particolare, l'art. 3 co. 7 del predetto decreto rende obbligatorio dalla data da ultimo indicata il *deposito digitale di atti, documenti, richieste e memorie nei procedimenti di archiviazione* tramite l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

Come è noto, la previsione normativa limita il sistema applicativo APP, per il corrente anno e per gli Uffici di Procura, al flusso dei procedimenti di archiviazione. Mentre nei giorni immediatamente precedenti all'avvio del nuovo regime di deposito atti, il sistema applicativo presentava rilevanti criticità quali, una limitata visibilità del fascicolo per il GIP - che vedeva la sola richiesta di archiviazione -, l'assenza di flussi per le notifiche ex art. 408 e 411 c.p.p. 2 e l'impossibilità di caricare file multimediali, alcune di esse sono state risolte per effetto della nuova versione rilasciata e l'utilizzo di un comando aggiuntivo.

Tanto è stato verificato e comunicato all'Ufficio dal magistrato MAGRIF dr. S. Cutrignelli in data odierna. Di ciò si è avuta conferma anche a seguito di interlocuzione con il Coordinatore Ufficio G.I.P. del Tribunale di Firenze dr. Pezzuti.

Alla luce, pertanto, dell'attuale quadro normativo e fattuale, al fine di seguire linee operative omogenee, tenuto conto degli esiti della riunione svoltasi con il magistrato RID e con i dirigenti degli uffici giudiziari del distretto in data 12 Gennaio 2024;

CONFERMA

per quanto riguarda il profilo intertemporale, nel silenzio della norma regolamentare, che le richieste di archiviazione già depositate in segreteria entro il 14 gennaio 2024, verranno gestite attraverso la modalità analogica di sottoscrizione e trasmissione al G.I.P. del fascicolo; in questo senso per "data di deposito" si ritiene possa intendersi quella di sottoscrizione della richiesta di archiviazione;

per quanto riguarda le modalità di gestione delle nuove richieste di archiviazione dei fascicoli iscritti a mod. 21 e a mod. 44 (ossia depositate dal 15 Gennaio 2024 incluso), che le richieste medesime devono essere trasmesse al G.I.P. soltanto in formato digitale tramite l'applicativo APP.

Per tali procedimenti, il fascicolo cartaceo verrà conservato nella Segreteria centralizzata al piano secondo della Procura, fino alla ricezione, nella card "ATTI PERVENUTI" di APP, del provvedimento di archiviazione da parte del G.I.P.. Ove adottato, il provvedimento di archiviazione verrà quindi stampato e inserito nel fascicolo cartaceo, ove tale modalità sia praticabile da parte dell'ufficio. Ove la stessa risulti eccessivamente onerosa, in alternativa, la Segreteria centralizzata provvederà ad annotare sulla copertina del fascicolo l'intervenuta archiviazione, con la data.

DISPONE

nei casi in cui i fascicoli contengano elementi di *prova multimediale*, che si provvede alla trasmissione dei procedimenti iscritti a mod. 21 e a mod. 44 con modalità analogica e con trasmissione al GIP del fascicolo cartaceo, tenuto conto del fatto che TIAP-Documents@ non supporta tale tipologia di file.

per quanto riguarda i fascicoli iscritti a mod. 45 - sia in caso di trasmissione di atti in archivio da parte del P.M., che di richiesta di archiviazione al G.I.P. - essi continueranno ad essere gestiti in modalità analogica, in quanto allo stato APP non supporta i relativi flussi telematici.

Il fascicolo cartaceo verrà in ogni caso trasmesso al GIP, a specifica richiesta.

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente ed è comunicato a tutti i Magistrati di questa Procura della Repubblica e per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale, al Coordinatore Ufficio GIP e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Esso sarà pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell'Ufficio.

FIRENZE , 16 gennaio 2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Filippo Spiezia

Il Procuratore della Repubblica

